

Bilancio Tecnico Attuariale al 31.12.2019

CNPR – Cassa nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore
dei Ragionieri e Periti Commerciali

Sommario

1	Introduzione.....	3
2	Disposizioni regolamentari in materia di contribuzione e prestazioni alla luce delle modifiche introdotte dalla Riforma 2013	5
2.1	La contribuzione	5
2.1.1	Contributo soggettivo	5
2.1.2	Contributo soggettivo supplementare.....	6
2.1.3	Contributo integrativo	6
2.2	Le prestazioni previdenziali.....	6
2.2.1	Pensione di vecchiaia	6
2.2.2	Misura della pensione di vecchiaia.....	7
2.2.3	Pensione anticipata.....	8
2.2.4	Pensione di inabilità	9
2.2.5	Pensione di invalidità.....	9
2.2.6	Pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità).....	9
2.2.7	Trattamento minimo di pensione.....	9
2.2.8	Supplemento di pensione	10
2.2.9	Adeguamento delle prestazioni.....	10
3	La collettività degli iscritti alla Cassa	12
3.1	Attivi.....	12
3.2	Pensionati.....	18
3.3	Pensionati attivi	22
3.4	I nuovi ingressi.....	23
4	Impostazione metodologica delle valutazioni attuariali.....	24
5	Basi tecniche	25
5.1	Ipotesi demografiche.....	25

5.2	Ipotesi economico - finanziarie	27
6	Risultati delle valutazioni attuariali.....	29
7	Considerazioni finali.....	39
	Allegato A - Bilancio Tecnico Analitico Standard (Ipotesi Ministeriali).....	41
	Allegato B - Bilancio Tecnico Sintetico Standard (Ipotesi Ministeriali).....	43

1 Introduzione

La presente Relazione contiene le valutazioni attuariali ed il Bilancio Tecnico di CNPR secondo i parametri individuati e trasmessi tramite Lettera del 6 Novembre 2020 dal Ministero del Lavoro (da ora anche Lettera MinLav) e successive integrazioni; i dati di partenza sono quelli più recenti disponibili presso l'Istituto ovvero quelli alla data del 31.12.2019. I dati al 31.12.2019 sono stati integrati con le informazioni già note alla data di redazione del Bilancio Tecnico (ovvero fine ottobre 2020) con lo scopo di recepire, per quanto possibile, le dinamiche effettive delle principali grandezze tecniche della Cassa.

In merito alla base dati inviata dagli uffici competenti e utilizzata per le valutazioni, va evidenziato quanto segue. Dal 2017 la Cassa ha creato un'apposita struttura che si sta occupando dell'attività di recupero dei crediti contributivi. Parallelamente a questa attività, gli uffici hanno operato e continuano ad operare una intensa attività di sistemazione della banca dati.

Val la pena sottolineare che le ipotesi trasmesse dal Ministero del Lavoro hanno notevolmente ridotto le proiezioni dei rendimenti reali da adottare, le valutazioni attuariali sono state condotte adottando, per i primi tre anni di proiezione, le previsioni rese note dalla Cassa, successivamente adeguandosi al dettato della Lettera del Ministero senza però mai superare il 3,00% di rendimento complessivo, inteso come somma del tasso di rendimento reale e del tasso di inflazione. Facendo un confronto con le ipotesi adottate nello scorso esercizio il rendimento del patrimonio raggiunge una percentuale complessiva del 3,00% nel 2041 anziché nel 2029.

La Cassa ha inoltre chiesto di fornire un ulteriore scenario in cui il rendimento complessivo del patrimonio raggiunga la percentuale del 3,00%, con incremento lineare, nel 2028 isto che queste sono le previsioni dei competenti uffici di CNPR.

Invece, con riferimento alla normativa sul "cumulo", essa è stata recepita mediante opportune ipotesi condivise con i competenti uffici della Cassa.

L'Associazione denominata Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali (di seguito anche Cassa) è un ente con personalità giuridica di diritto privato senza fini di lucro, istituita ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n.509 del 30 Giugno 1994.

La Cassa provvede, ai sensi dell'articolo 38 della Costituzione della Repubblica Italiana, ai compiti di previdenza e di assistenza previsti dal proprio Statuto erogando, oltre ai trattamenti pensionistici definiti nel Regolamento della previdenza, trattamenti di assistenza e sussidi in favore degli iscritti, dei beneficiari di pensione e dei loro familiari.

Sono iscritti all'Associazione:

- a) gli iscritti alla Sezione A dell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili che esercitano la libera professione in maniera continuativa, anche se in pensione, già iscritti alla Cassa alla data del 31 Dicembre 2007;

- b) gli iscritti dal 1° Gennaio 2008 alla Sezione A del suddetto albo con il titolo professionale di ragioniere commercialista che esercitano la libera professione in maniera continuativa, anche se in pensione, e che non erano iscritti alla Cassa alla data del 31 Dicembre 2007;
- c) gli iscritti alla sezione B dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Gli iscritti hanno l'obbligo del pagamento dei contributi e hanno il diritto alla corresponsione delle prestazioni nelle misure e nelle modalità previste dallo Statuto e dai regolamenti.

Nel novembre 2012, l'Assemblea del Comitato dei Delegati ha deliberato la Riforma del Trattamento Previdenziale della Cassa in vigore dal 1° Gennaio 2013. Le modifiche regolamentari approntate, di seguito declinate con maggiore accuratezza nel corso della presente Relazione, hanno principalmente riguardato:

1. l'aumento dell'aliquota della contribuzione soggettiva e del massimale di reddito su cui applicare le aliquote di contribuzione;
2. l'aumento della contribuzione soggettiva supplementare;
3. la riduzione del contributo integrativo minimo;
4. l'innalzamento dei requisiti di età ed anzianità per l'ottenimento della pensione di vecchiaia;
5. l'eliminazione dell'istituto della pensione di anzianità e della restituzione dei contributi;
6. la rimodulazione delle fasce di rivalutazione delle quote reddituali;
7. la reintroduzione del contributo di solidarietà per gli anni dal 2014 al 2016;
8. l'introduzione di un meccanismo di riduzione di equilibrio della quota retributiva della pensione (Quota A).

Una citazione particolare merita il ruolo della pandemia Covid19 sulle valutazioni di Bilancio Tecnico contenute in questo documento.

Nonostante il Bilancio Tecnico sia stato redatto avendo a riferimento la situazione al 31.12.2019 (quindi prima dell'esplosione della pandemia Covid19) i calcoli sono stati realizzati nel mese di ottobre 2020 (con la pandemia in atto e con la sua conclusione ancora incognita).

Si è pertanto deciso di tenere in considerazione questo stato di fatto lavorando sulla base di alcuni dati di budget forniti dalla stessa Cassa.

In particolare, si è supposta una sensibile riduzione dei contributi (collegata ad una correlata flessione dei redditi e dei volumi di affari) e un superamento dello shock indotto dal Covid19 nel lungo periodo (12/15 anni). Ovviamente la riduzione del contributo (soggettivo) retroagisce anche sulla formazione dei montanti contributivi e sulle conseguenti pensioni.

2 Disposizioni regolamentari in materia di contribuzione e prestazioni alla luce delle modifiche introdotte dalla Riforma 2013

La Riforma entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2013 ha coinvolto sia le regole di contribuzione che quelle di liquidazione delle prestazioni previdenziali con il fine di garantire una maggiore sostenibilità prospettica all'Associazione.

2.1 La contribuzione

2.1.1 Contributo soggettivo

Il contributo soggettivo è dovuto da tutti gli iscritti, compresi i pensionati che esercitano l'attività professionale, in misura percentuale al reddito professionale prodotto nell'anno precedente. L'iscritto può decidere l'aliquota di contribuzione soggettiva da applicare al proprio reddito professionale entro un intervallo chiuso di valori stabilito dal Regolamento. La Riforma 2013 ha stabilito un graduale aumento delle aliquote, sia minime che massime, dal 2013 al 2018, come di seguito rappresentato.

Tabella 2.1: Aliquote di contribuzione soggettiva

	Aliquota Minima	Aliquota Massima
dal 1° Gennaio 2014	11%	21%
dal 1° Gennaio 2015	12%	22%
dal 1° Gennaio 2016	13%	23%
dal 1° Gennaio 2017	14%	24%
dal 1° Gennaio 2018	15%	25%

L'importo minimo del contributo soggettivo è stato fissato nel 2013, anno della Riforma, al valore di 3.044 euro. Tale importo è rivalutato annualmente ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del Regolamento di previdenza che prevede l'adeguamento *"al costo della vita applicando la percentuale di variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati determinata confrontando il valore medio dell'indice relativo al periodo compreso tra il 18° e il 7° mese anteriore a quello da cui ha effetto l'aumento con il valore medio dell'indice base in relazione al quale è stato effettuato il precedente aumento"*.

Per l'anno 2020 l'importo minimo del contributo soggettivo è pari a 3.202,76 euro.

L'importo minimo del contributo soggettivo è dovuto nella misura del 50% per i pensionati attivi, a condizione che abbiano conseguito reddito derivante dall'attività professionale. Inoltre, i pensionati attivi hanno la facoltà di versare il 50% dell'aliquota minima di contribuzione soggettiva.

Coloro che si iscrivono per la prima volta all'Associazione entro il 38° anno di età hanno la facoltà, per l'anno d'iscrizione e per i sei anni successivi e comunque non oltre il 38° anno di età, di contribuire con le stesse agevolazioni sulla contribuzione soggettiva concesse ai pensionati attivi.

Il massimale annuo ai fini del versamento del contributo soggettivo è fissato, per l'anno 2013, all'importo di 100.000 euro e viene rivalutato annualmente con la percentuale prevista dall'articolo 43, comma 1. Tale massimale, per il 2020, è pari a 105.215,15 euro. A richiesta del contribuente può non essere applicato.

2.1.2 Contributo soggettivo supplementare

Gli iscritti sono tenuti al versamento del contributo soggettivo supplementare, fissato nella misura dello 0,75% del reddito professionale con importo minimo del contributo fissato, nel 2013, al valore di 444 euro e successivamente rivalutato annualmente con la percentuale prevista dall'articolo 43, comma 1 del Regolamento di previdenza. Al 2020 il valore minimo del contributo soggettivo supplementare è fissato a 504,00 euro.

I pensionati attivi, che abbiano percepito un reddito derivante dall'attività professionale, sono tenuti al versamento del contributo soggettivo supplementare nella misura dello 0,38% con un importo minimo di contribuzione pari al 50% di quello dovuto dagli iscritti attivi.

2.1.3 Contributo integrativo

Il contributo integrativo è costituito dalla maggiorazione dei corrispettivi rientranti nel volume d'affari ed è a carico del committente della prestazione professionale. Il contributo è dovuto indipendentemente dall'effettivo pagamento della fattura da parte del committente. La maggiorazione è fissata nella misura del 4% dell'importo della fattura, con importo minimo annuo dovuto all'Associazione, per l'anno 2013, pari a 758 euro, annualmente rivalutato in base alle modalità definite nell'articolo 43, comma 1 del Regolamento di previdenza.

Il valore minimo del contributo integrativo annuo, per il 2020, è fissato in 797,54 euro.

L'importo minimo non è dovuto dai pensionati attivi e dai nuovi iscritti per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi e comunque non oltre il 38° anno di età.

2.2 Le prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dall'Associazione sono costituite principalmente dalle pensioni di vecchiaia, reversibilità, indirette, invalidità, inabilità, anticipata e anzianità.

Per quanto riguarda la pensione di anzianità si ricorda che la Riforma 2013 ne ha soppresso l'istituto, ma restano in erogazione le prestazioni con decorrenza precedente il 1° Ottobre 2013.

2.2.1 Pensione di vecchiaia

Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue al raggiungimento del 68° anno di età e con 40 anni di iscrizione e contribuzione. In via transitoria, per i nati entro il 31 Dicembre 1962, il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue al raggiungimento dei requisiti di età e di iscrizione e contribuzione di seguito riassunti.

Tabella 2.2: Requisiti per il pensionamento di vecchiaia per il 2019

Data di nascita	Età	Numero di anni di iscrizione e contribuzione
fino al 31 Dicembre 1947	66 e 7 mesi	30
dal 1° Gennaio 1948 al 31 Dicembre 1949	66 e 7 mesi	31
dal 1° Gennaio 1950 al 31 Dicembre 1951	67	32
dal 1° Gennaio 1952 al 31 Dicembre 1953	68	33
dal 1° Gennaio 1954 al 30 Giugno 1955	68	34
dal 1° Luglio 1955 al 31 Dicembre 1956	68	35
dal 1° Gennaio 1957 al 30 Giugno 1958	68	36
dal 1° Luglio 1958 al 31 Dicembre 1959	68	37
dal 1° Gennaio 1960 al 30 Giugno 1961	68	38
dal 1° Luglio 1961 al 31 Dicembre 1962	68	39
dal 1° Gennaio 1963 in poi	68	40

Il requisito dell'età è adeguato agli incrementi della speranza di vita in quanto non può essere inferiore all'età prevista per i lavoratori autonomi uomini.

2.2.2 Misura della pensione di vecchiaia

La pensione di vecchiaia consta di una quota calcolata con il metodo retributivo (Quota A) per le anzianità conseguite anteriormente alla data del 1° Gennaio 2004 e di una quota calcolata con il metodo contributivo (Quota B) per le anzianità successive al 31 Dicembre 2003.

Calcolo della quota retributiva (Quota A)

La misura annua della quota retributiva è pari, per ogni anno di effettiva iscrizione e contribuzione, al 2% della media degli ultimi 24 redditi professionali annui, opportunamente rivalutati secondo l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'Istat.

Per coloro che, alla data del 1° Gennaio 2004, abbiano anzianità contributive inferiori ai 24 anni, il calcolo della quota retributiva della pensione si effettua sulla base della media dei redditi professionali relativi all'effettiva anzianità di iscrizione e contribuzione a tale data.

La misura massima della quota calcolata è fissata in 82.000 euro.

Calcolo della quota contributiva (Quota B)

La quota contributiva della pensione è ottenuta moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione¹ relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.

Per le pensioni indirette si applica il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'iscritto al momento del decesso.

Le posizioni contributive individuali sono costituite principalmente dalle somme versate a titolo di contributo soggettivo, dai contributi volontari e dalle somme affluite per ricongiunzioni e riscatti per i periodi successivi al 1° Gennaio 2004. Il montante viene capitalizzato anno per anno in base alla variazione della media quinquennale del PIL nominale, appositamente calcolato dall'Istat.

Riduzione di equilibrio della Quota A

Nella Riforma 2013, al fine di mantenere l'equilibrio finanziario prospettico dell'Associazione, è stato introdotto un meccanismo di riduzione della quota retributiva della pensione. La riduzione è calcolata in misura pari ad un quarto della differenza tra l'importo della Quota A della pensione e l'importo della pensione contributiva determinata sulla base dell'importo capitalizzato dei seguenti contributi:

- Contributi soggettivi versati fino al 31 Dicembre 2003;
- Contributi versati a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi e di riscatto afferenti periodi anteriori al 1° Gennaio 2004;
- Contributi dovuti dalle altre gestioni pensionistiche a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi afferenti periodi anteriori al 1° Gennaio 2004.

Tale riduzione non deve essere superiore al 20% della componente retributiva della pensione stessa.

2.2.3 Pensione anticipata

L'istituto della pensione anticipata è stato introdotto in sostituzione della pensione di anzianità. Il diritto a tale prestazione previdenziale si consegue al raggiungimento dei 63 anni e 9 mesi di età, per il 2019, con almeno 20 anni di iscrizione e contribuzione. Il requisito dell'età è adeguato agli incrementi della speranza di vita.

L'importo della pensione anticipata è determinato esclusivamente con il metodo contributivo.

Per le pensioni di anzianità liquidate prima della Riforma 2013 valgono le seguenti norme:

- al compimento del 70° anno di età, ovvero nei casi di sopraggiunta inabilità, la riduzione operata sulla prestazione all'atto della liquidazione viene ricalcolata nella misura del 50%;
- nei casi di morte del pensionato di anzianità prima del compimento del 70° anno di età, l'ammontare della pensione di reversibilità viene determinato sulla base della pensione ridotta, già spettante al pensionato, aumentata del 50% della riduzione.

¹ I coefficienti di conversione in vigore alla data di valutazione sono riportati nella Tabella A, allegata al Regolamento di previdenza

2.2.4 Pensione di inabilità

La pensione di inabilità spetta all'iscritto che a causa di infermità o difetto fisico o mentale si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa e possa far valere almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione.

La pensione di inabilità viene determinata secondo le stesse modalità della pensione di vecchiaia.

2.2.5 Pensione di invalidità

La pensione di invalidità spetta all'iscritto la cui capacità di esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo a meno di un terzo per infermità o difetto fisico o mentale, non preesistenti alla data di iscrizione all'Associazione, che possa far valere almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione.

Il pensionato di invalidità che abbia continuato l'esercizio della professione e maturato il diritto alla pensione di vecchiaia, può chiederne la liquidazione in sostituzione della pensione di invalidità.

La pensione di invalidità viene determinata secondo le stesse modalità della pensione di vecchiaia con la riduzione del 30% della quota retributiva.

2.2.6 Pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità)

La pensione ai superstiti è determinata applicando le seguenti percentuali di reversibilità all'importo della pensione spettante al pensionato o che sarebbe spettata all'iscritto:

- a) coniuge superstite o coniuge divorziato titolare di assegno divorzile: 60%;
- b) coniuge superstite e un figlio: 80%;
- c) coniuge superstite e due o più figli: 100%;
- d) un figlio in assenza di coniuge: 70%;
- e) due figli in assenza di coniuge: 80%;
- f) tre o più figli in assenza di coniuge: 100%.

Il diritto alla pensione cessa per il coniuge in caso di nuove nozze, per i figli al compimento del 18° anno di età, ovvero, per gli studenti di scuole medie o professionali al compimento del 21° anno di età, per gli studenti universitari al 26° anno di età.

La pensione indiretta spetta ai superstiti solo nel caso in cui l'iscritto abbia, al momento del decesso, almeno cinque anni di effettiva iscrizione e contribuzione di cui almeno tre svolti nell'ultimo quinquennio, ovvero abbia almeno quindici anni di effettiva iscrizione e contribuzione.

2.2.7 Trattamento minimo di pensione

Le pensioni di inabilità, di invalidità ed indirette con decorrenza successiva al 31 Dicembre 2012 sono integrate, se inferiori, all'importo del trattamento minimo previsto per ciascuna categoria di trattamento pensionistico, come di seguito specificato:

- per le pensioni di invalidità l'integrazione fa riferimento al trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O., che nel 2020 risulta pari a 6.695,91 euro;
- per le pensioni di inabilità e per le pensioni indirette l'integrazione fa riferimento a due volte il trattamento minimo di cui al punto precedente, pari a 13.391,82 euro per il 2020.

L'integrazione spetta in misura intera se il requisito minimo di effettiva iscrizione e contribuzione per il diritto alla pensione (di cinque anni per tutte le categorie di prestazioni interessate) matura considerando esclusivamente i periodi di contribuzione anteriori al 1° Gennaio 2004. In caso contrario si opera una riduzione dell'integrazione in misura pari al rapporto tra gli anni di contribuzione anteriori al 1° Gennaio 2004 e gli anni di contribuzione richiesti per il diritto alla pensione.

L'integrazione non spetta:

- a) al coniuge titolare di pensione indiretta, senza figli contitolari della pensione, avente un reddito annuo imponibile superiore a tre volte il trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O.;
- b) ai titolari di pensione liquidata esclusivamente con il metodo di calcolo contributivo;
- c) ai titolari di pensione di invalidità o inabilità che godono anche di trattamenti pensionistici diretti a carico di un altro istituto previdenziale.

2.2.8 Supplemento di pensione

I periodi di contribuzione successivi alla decorrenza della pensione danno luogo alla liquidazione di uno o più supplementi di pensione, con cadenza biennale e calcolati con il metodo contributivo.

Il supplemento di pensione si aggiunge alla pensione determinata senza considerare l'integrazione al trattamento minimo.

2.2.9 Adeguamento delle prestazioni

Le pensioni sono rivalutate annualmente per una percentuale della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in base all'entità della pensione stessa in relazione all'importo del trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O. Tale adeguamento non opera se la percentuale di variazione dell'indice è negativa.

Tabella 2.3: Percentuale dell'indice Istat usato per la rivalutazione in base all'importo della pensione

Importo annuo della pensione	Percentuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo da considerare per la rivalutazione
fino a 1 volta	100%
oltre 1 e fino a 2 volte	75%
oltre 2 e fino a 4 volte	50%
oltre 4 e fino a 6 volte	40%
oltre 6 e fino a 82.000 euro	30%
oltre 82.000 euro	0%

In via straordinaria, nel periodo 2013 - 2017 non vengono adeguate le quote delle pensioni aventi decorrenza inferiore al 1° Gennaio 2013 che eccedono cinque volte l'importo del trattamento minimo di pensione del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'A.G.O.

3 La collettività degli iscritti alla Cassa

Ai fini dell'elaborazione, la collettività degli assicurati iscritti al Fondo è stata divisa in tre gruppi:

- Attivi
- Attivi - pensionati
- Pensionati

Queste macroclassi hanno registrato, a volte, ulteriori disaggregazioni; nel seguito del paragrafo si illustrano le principali statistiche inerenti ai gruppi in oggetto.

I dati al 31.12.2019 sono stati integrati con informazioni più recenti come anticipato nell'introduzione.

3.1 Attivi

In base ai dati ricevuti il numero complessivo degli attivi ammonta a 24.479 unità di cui 16.365 di sesso maschile e 8.114 di sesso femminile.

Le tabelle da 3.1 a 3.3 mostrano la distribuzione per età e anzianità degli iscritti nel loro complesso e distinti per sesso.

Tabella 3.1: Attivi iscritti (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	88	310	303	93	111	77	41	18	12	5	1.058
(5, 10]		40	193	118	210	246	198	91	75	180	1.351
(10, 15]		2	18	241	489	355	222	83	36	28	1.474
(15, 20]			2	57	967	766	373	150	64	22	2.401
(20, 25]				18	1.579	2.331	1.386	533	176	61	6.084
(25, 30]				1	234	1.993	1.719	611	257	130	4.945
(30, 35]						601	2.296	989	421	85	4.392
(35, 40]						4	576	1.064	385	53	2.082
(40, ...]							5	287	332	68	692
Totale	88	352	516	528	3.590	6.373	6.816	3.826	1.758	632	24.479

La tabella 3.1 evidenzia la distribuzione per età ed anzianità del collettivo degli attivi; in particolare l'età media è di 55,45 anni mentre l'anzianità media è pari a 24,79 anni.

Tabella 3.2: Attivi iscritti (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	37	189	190	63	65	41	27	12	10	5	639
(5, 10]		17	126	69	127	161	142	64	64	167	937
(10, 15]		1	9	144	314	202	146	56	27	25	924
(15, 20]			2	34	640	495	239	104	49	19	1.582
(20, 25]				11	943	1.548	969	374	128	58	4.031
(25, 30]				1	117	1.251	1.244	433	203	109	3.358
(30, 35]						311	1.627	721	307	74	3.040
(35, 40]						2	343	687	295	49	1.376
(40, ...]							2	171	245	60	478
Totale	37	207	327	322	2.206	4.011	4.739	2.622	1.328	566	16.365

Gli attivi di sesso maschile sono contraddistinti da età media pari a 56,03 anni ed anzianità media di 24,98 anni.

Tabella 3.3: Attivi iscritti (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	51	121	113	30	46	36	14	6	2		419
(5, 10]		23	67	49	83	85	56	27	11	13	414
(10, 15]		1	9	97	175	153	76	27	9	3	550
(15, 20]				23	327	271	134	46	15	3	819
(20, 25]				7	636	783	417	159	48	3	2.053
(25, 30]					117	742	475	178	54	21	1.587
(30, 35]						290	669	268	114	11	1.352
(35, 40]						2	233	377	90	4	706
(40, ...]							3	116	87	8	214
Totale	51	145	189	206	1.384	2.362	2.077	1.204	430	66	8.114

Gli attivi di sesso femminile sono contraddistinti da età media pari a 54,28 anni ed anzianità media di 24,41 anni.

A fronte di questo contingente di iscritti la somma dei redditi imponibili, comunicati dalla Cassa, ammonta a Euro 1.202.480.620 per un reddito medio pro-capite di Euro 49.123 circa. Si fa notare che i dati relativi al reddito sono stati integrati, ove mancanti, con un reddito ipotetico medio pari a 21.000 euro.

Le tabelle successive mostrano, le distribuzioni dei redditi medi per classi di età ed anzianità (importi in Euro).

Tabella 3.4: Reddito medio degli attivi (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	15.586	20.125	22.248	29.665	33.392	31.373	30.249	50.234	50.883	12.734	24.623
(5, 10]		23.642	36.047	31.309	27.823	25.916	24.440	25.219	35.503	22.766	27.912
(10, 15]		23.483	58.041	45.828	37.105	32.661	32.841	37.341	33.175	36.787	36.967
(15, 20]			74.774	56.320	41.499	36.961	39.044	34.610	31.265	27.232	39.215
(20, 25]				71.401	49.703	43.982	45.590	45.189	43.412	35.205	45.915
(25, 30]				48.642	68.718	53.410	48.307	47.013	52.647	34.506	51.033
(30, 35]						65.360	62.092	55.688	49.557	33.605	59.344
(35, 40]						37.337	83.384	67.470	61.338	86.444	71.164
(40, ...]							79.525	90.051	64.899	26.121	71.626
Totale	15.586	20.544	28.861	41.746	45.233	46.618	53.573	56.719	53.279	34.237	49.123

Tabella 3.5: Reddito medio degli attivi (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	15.211	20.993	24.406	29.275	40.837	42.498	34.031	66.400	56.400	12.734	27.781
(5, 10]		29.340	42.019	35.704	29.868	29.124	26.039	25.719	34.620	22.458	29.935
(10, 15]		28.012	76.340	54.169	40.465	34.020	32.584	37.360	35.832	36.385	39.848
(15, 20]			74.774	62.371	46.137	39.303	41.043	35.968	31.670	28.734	42.289
(20, 25]				63.961	57.791	47.097	49.735	48.934	45.841	34.868	50.234
(25, 30]				48.642	89.776	58.702	51.934	50.671	53.981	35.084	55.187
(30, 35]						76.543	69.658	60.125	51.995	33.064	65.427
(35, 40]						43.722	102.008	76.289	67.702	91.786	81.364
(40, ...]							30.205	103.784	71.619	25.360	77.146
Totale	15.211	21.712	32.930	46.525	51.533	50.609	59.161	61.795	56.932	34.597	54.082

Tabella 3.6: Reddito medio degli attivi (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	15.859	18.770	18.618	30.485	22.873	18.702	22.955	17.900	23.295		19.807
(5, 10]		19.430	24.815	25.119	24.692	19.840	20.384	24.032	40.644	26.712	23.335
(10, 15]		18.954	39.742	33.445	31.077	30.866	33.336	37.302	25.204	40.140	32.127
(15, 20]				47.375	32.422	32.681	35.477	31.540	29.942	17.719	33.279
(20, 25]				83.092	37.711	37.822	35.959	36.381	36.934	41.728	37.437
(25, 30]					47.660	44.488	38.809	38.116	47.632	31.504	42.243
(30, 35]						53.368	43.693	43.750	42.990	37.241	45.668
(35, 40]						30.952	55.967	51.398	40.480	21.000	51.284
(40, ...]							112.405	69.807	45.973	31.826	59.295
Totale	15.859	18.876	21.821	34.276	35.190	39.840	40.822	45.667	41.996	31.150	39.120

Analogamente alle tabelle predisposte per i redditi medi, si riportano di seguito statistiche relative al volume d'affari prodotto dalla platea degli iscritti attivi. Tale volume d'affari ammonta nel complesso a Euro 2.346.178.708, con un importo medio di Euro 95.845. Anche per i volumi d'affari i dati mancanti sono stati integrati con gli stessi criteri degli scorsi esercizi con un volume d'affari medio stimato di 25.000 Euro.

Le tabelle successive mostrano, le distribuzioni dei volumi d'affari medi per classi di età ed anzianità (importi in Euro).

Tabella 3.7: Volume d'affari medio degli attivi (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	18.229	27.264	31.317	44.235	51.744	50.964	65.013	75.410	62.670	18.639	36.101
(5, 10]		28.808	54.522	52.502	44.178	40.367	39.084	45.400	60.692	35.879	44.381
(10, 15]		27.405	123.349	84.607	65.835	55.427	60.623	69.831	66.109	72.225	66.616
(15, 20]			116.073	112.680	77.443	70.735	70.337	65.598	55.171	40.901	73.399
(20, 25]				146.281	94.654	84.609	88.913	88.279	80.725	66.696	88.409
(25, 30]				97.215	140.267	110.529	96.484	99.965	100.082	62.522	103.941
(30, 35]						130.049	126.654	115.434	99.156	55.175	120.573
(35, 40]						85.169	165.884	132.830	133.759	122.848	141.801
(40, ...]							154.794	174.418	129.377	46.548	140.102
Totale	18.229	27.440	43.535	75.478	84.786	91.593	106.560	113.646	106.564	57.019	95.845

Tabella 3.8: Volume d'affari medio degli attivi (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	19.436	28.730	35.191	46.661	66.716	61.101	68.277	102.856	69.346	18.639	41.441
(5, 10]		34.762	64.591	64.793	49.797	46.852	42.109	45.256	61.281	36.059	48.972
(10, 15]		31.443	158.334	103.554	73.101	57.400	59.849	73.382	72.438	61.253	72.783
(15, 20]			116.073	129.684	89.065	77.794	74.597	68.161	54.273	39.370	81.211
(20, 25]				93.890	112.811	92.808	97.729	96.143	84.754	66.605	98.350
(25, 30]				97.215	192.790	123.494	105.476	110.028	100.556	62.729	114.130
(30, 35]						154.964	142.212	125.738	102.013	51.883	133.351
(35, 40]						103.139	199.992	149.382	150.175	130.835	161.440
(40, ...]							53.275	201.576	143.601	42.513	151.274
Totale	19.436	29.238	50.403	86.526	99.526	101.399	118.249	124.592	113.926	56.353	106.791

Tabella 3.9: Volume d'affari medio degli attivi (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	17.353	24.973	24.804	39.141	30.588	39.418	58.717	20.516	29.293		27.956
(5, 10]		24.407	35.587	35.194	35.582	28.083	31.413	45.742	57.268	33.568	33.988
(10, 15]		23.366	88.365	56.481	52.798	52.824	62.110	62.467	47.120	163.656	56.256
(15, 20]				87.544	54.695	57.841	62.739	59.801	58.103	50.595	58.309
(20, 25]				228.609	67.733	68.399	68.428	69.779	69.983	68.458	68.889
(25, 30]					87.745	88.671	72.937	75.487	98.302	61.446	82.382
(30, 35]						103.329	88.817	87.714	91.464	77.321	91.841
(35, 40]						67.200	115.672	102.668	79.952	25.000	103.523
(40, ...]							222.473	134.382	89.322	76.811	115.146
Totale	17.353	24.873	31.653	58.210	61.293	74.942	79.887	89.808	83.826	62.726	73.767

Gli attuali iscritti attivi alla Cassa hanno un montante contributivo accumulato utile alla determinazione della parte contributiva della loro futura pensione. Nel complesso l'ammontare dei montanti contributivi risulta pari a 1.786.735.583 euro.

Di seguito si riportano tabelle che riassumono la distribuzione del montante contributivo medio degli iscritti attivi articolato per classi di età ed anzianità (importi in Euro).

Tabella 3.10: Montante contributivo medio degli attivi (maschi e femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	2.700	4.894	6.504	13.473	14.872	12.045	15.258	11.008	5.938	6.148	8.017
(5, 10]		13.728	18.969	25.138	24.263	20.606	18.824	20.820	23.225	16.985	20.549
(10, 15]		53.705	50.807	47.619	47.837	50.153	50.250	52.756	51.017	46.393	49.094
(15, 20]			70.715	69.377	59.287	63.254	64.831	62.342	61.102	54.644	61.860
(20, 25]				82.613	69.573	71.100	74.147	78.014	78.697	66.749	72.214
(25, 30]				93.395	84.755	82.106	79.880	80.243	84.789	70.688	81.069
(30, 35]						98.332	92.066	88.021	86.838	69.072	91.066
(35, 40]						77.515	111.316	101.151	99.586	73.208	102.917
(40, ...]							93.243	118.213	109.663	63.676	108.571
Totale	2.700	6.175	12.961	40.209	60.489	72.341	81.534	87.569	87.889	52.107	72.991

Tabella 3.11: Montante contributivo medio degli attivi (maschi); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	2.266	4.851	6.719	13.575	16.632	14.498	17.131	11.224	5.019	6.148	8.586
(5, 10]		15.817	19.734	26.193	26.214	20.358	18.910	21.137	22.633	16.640	20.742
(10, 15]		14.716	59.451	51.092	50.053	51.857	49.154	56.103	52.702	46.439	50.867
(15, 20]			70.715	70.403	61.878	65.744	67.032	62.846	61.132	57.125	64.044
(20, 25]				72.829	75.559	73.377	77.565	81.940	80.481	67.212	75.824
(25, 30]				93.395	93.576	86.679	82.923	82.859	85.393	71.091	84.454
(30, 35]						105.673	98.107	90.513	88.083	67.668	95.327
(35, 40]						92.919	123.247	107.266	103.701	73.195	109.251
(40, ...]							65.742	129.762	116.604	61.053	114.126
Totale	2.266	5.799	13.577	41.329	64.338	75.284	85.817	91.087	90.177	51.167	76.820

Tabella 3.12: Montante contributivo medio degli attivi (femmine); distribuzione per classi di età ed anzianità

Classe Anzianità	Classe Età										Totale
	(25, 30]	(30, 35]	(35, 40]	(40, 45]	(45, 50]	(50, 55]	(55, 60]	(60, 65]	(65, 70]	(70, ...]	
[0, 5]	3.015	4.960	6.143	13.258	12.386	9.252	11.646	10.575	10.538		7.151
(5, 10]		12.184	17.528	23.651	21.278	21.074	18.607	20.070	26.672	21.422	20.113
(10, 15]		92.694	42.163	42.464	43.860	47.903	52.355	45.814	45.965	46.009	46.116
(15, 20]				67.860	54.215	58.705	60.907	61.202	61.003	38.926	57.640
(20, 25]				97.989	60.697	66.600	66.203	68.781	73.937	57.779	65.125
(25, 30]					75.934	74.396	71.911	73.880	82.518	68.594	73.907
(30, 35]						90.459	77.374	81.317	83.485	78.513	81.487
(35, 40]						62.111	93.751	90.008	86.099	73.358	90.572
(40, ...]							111.577	101.187	90.115	83.344	96.165
Totale	3.015	6.711	11.894	38.458	54.355	67.345	71.763	79.907	80.824	60.166	65.267

3.2 Pensionati

La base dati comunicata dagli uffici della Cassa contempla un numero di pensionati pari a 9.901 unità, con età media di 74,55 anni, di cui 5.957 di sesso maschile (età media 75,01 anni) e 3.944 di sesso femminile (età media 73,85 anni).

Le tabelle da 3.13 a 3.15 mostrano la distribuzione del numero dei pensionati per classe di età e tipologia di trattamento pensionistico corrisposto, articolando ulteriormente l'analisi per sesso.

Tabella 3.13: Pensionati (maschi e femmine); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(... , 40]		15	34						49
(40, 45]		4	6						10
(45, 50]		12	20	23					55
(50, 55]		33	54	54		9			150
(55, 60]		65	108	115		20	3		311
(60, 65]		96	121	118	51	29	41	1	457
(65, 70]	551	135	130	94	423	16	130	24	1.503
(70, 75]	1.130	256	177	39	695	20	145	41	2.503
(75, 80]	1.264	391	152	26	442	7	67	21	2.370
(80, 85]	923	349	94	9	142	4	18	5	1.544
(85, 90]	327	221	56	4	1	2		2	613
(90, 95]	105	128	28	2					263
(95, ...]	22	41	9	1					73
Totale	4.322	1.746	989	485	1.754	107	404	94	9.901

Tabella 3.14: Pensionati (maschi); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(... , 40]		6	19						25
(40, 45]		1							1
(45, 50]		4	1	13					18
(50, 55]		8	2	26		3			39
(55, 60]		13	8	70		10	1		102
(60, 65]		10	15	88	24	16	11		164
(65, 70]	431	9	8	72	299	10	76	15	920
(70, 75]	903	12	10	29	571	15	105	33	1.678
(75, 80]	1.102	14	9	20	383	6	61	19	1.614
(80, 85]	822	14	1	8	111	3	18	5	982
(85, 90]	276	10	2	2	1	1		2	294
(90, 95]	91	3		2					96
(95, ...]	22		1	1					24
Totale	3.647	104	76	331	1.389	64	272	74	5.957

Tabella 3.15: Pensionati (femmine); distribuzione per classi di età tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(... , 40]		9	15						24
(40, 45]		3	6						9
(45, 50]		8	19	10					37
(50, 55]		25	52	28		6			111
(55, 60]		52	100	45		10	2		209
(60, 65]		86	106	30	27	13	30	1	293
(65, 70]	120	126	122	22	124	6	54	9	583
(70, 75]	227	244	167	10	124	5	40	8	825
(75, 80]	162	377	143	6	59	1	6	2	756
(80, 85]	101	335	93	1	31	1			562
(85, 90]	51	211	54	2		1			319
(90, 95]	14	125	28						167
(95, ...]		41	8						49
Totale	675	1.642	913	154	365	43	132	20	3.944

Nel complesso le pensioni erogate ammontano a 230.777.999 euro, di cui 209.875.885 euro relativi alla quota di pensione calcolata con il metodo retributivo. Le tabelle successive mostrano la

distribuzione per classe di età e tipologia di pensione degli importi medi del trattamento pensionistico. L'analisi viene ulteriormente articolata per sesso.

Tabella 3.16: Importo medio di pensione (maschi e femmine); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(... , 40]		6.401	6.837						6.703
(40, 45]		10.136	10.104						10.117
(45, 50]		13.639	10.800	9.347					10.812
(50, 55]		11.808	13.878	8.608		11.531			11.384
(55, 60]		12.208	11.899	9.103		12.923	3.585		10.915
(60, 65]		13.406	13.253	11.469	15.033	13.654	4.423	320	12.228
(65, 70]	20.650	14.856	12.692	11.574	21.322	16.287	4.904	1.431	17.347
(70, 75]	23.021	17.743	12.690	12.075	30.538	16.079	4.862	1.893	22.214
(75, 80]	28.842	22.147	14.563	12.040	44.043	19.036	5.955	2.234	28.561
(80, 85]	36.314	19.112	9.638	11.521	41.036	17.912	6.478	5.264	30.595
(85, 90]	36.109	16.328	10.065	12.377	20.496	19.581		629	26.249
(90, 95]	34.668	12.558	7.388	12.377					20.833
(95, ...]	21.254	8.473	7.157	12.323					12.216
Totale	28.524	17.303	12.131	10.602	32.112	14.808	5.075	1.987	23.309

Tabella 3.17: Importo medio di pensione (maschi); distribuzione per classi di età e tipologia

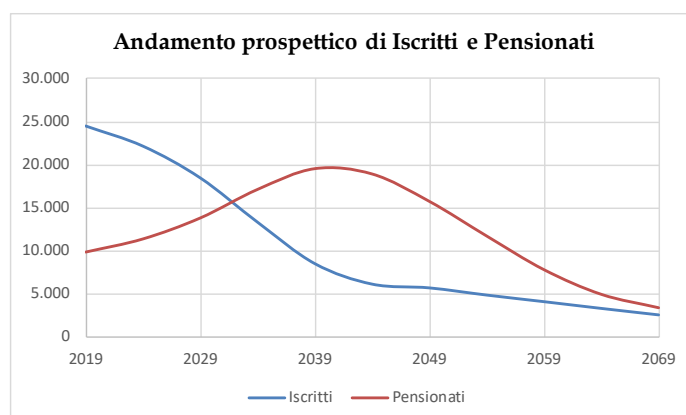
Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(... , 40]		6.307	6.187						6.216
(40, 45]		4.956							4.956
(45, 50]		17.883	7.331	9.556					11.283
(50, 55]		12.802	11.372	7.707		13.081			9.353
(55, 60]		11.280	10.678	9.065		12.064	4.581		9.724
(60, 65]		11.444	8.867	11.472	18.534	14.720	4.741		12.131
(65, 70]	21.622	9.492	10.449	11.065	22.502	16.788	5.467	1.402	19.149
(70, 75]	24.115	14.105	12.186	11.713	31.066	17.073	5.009	1.864	24.427
(75, 80]	29.637	22.044	12.804	12.261	45.421	21.365	6.019	2.143	31.760
(80, 85]	37.396	14.171	9.937	11.414	41.566	18.252	6.478	5.264	36.508
(85, 90]	36.265	18.850	11.501	12.377	20.496	18.912		629	34.987
(90, 95]	35.236	13.039		12.377					34.066
(95, ...]	21.254		6.229	12.323					20.256
Totale	29.662	14.107	9.552	10.584	33.796	15.957	5.448	2.038	27.442

Tabella 3.18: Importo medio di pensione (femmine); distribuzione per classi di età e tipologia

Classe Età	Tipologia Pensione								Totale
	Vecchiaia	Reversibilità	Indiretta	Invalità	Anzianità	Inabilità	Anticipata	Supplementare	
(... , 40]		6.464	7.660						7.211
(40, 45]		11.862	10.104						10.690
(45, 50]		11.517	10.983	9.075					10.583
(50, 55]		11.490	13.974	9.444		10.757			12.098
(55, 60]		12.440	11.997	9.163		13.782	3.087		11.497
(60, 65]		13.634	13.874	11.460	11.921	12.342	4.307	320	12.283
(65, 70]	17.158	15.239	12.839	13.241	18.476	15.451	4.111	1.480	14.504
(70, 75]	18.670	17.922	12.720	13.124	28.104	13.095	4.476	2.013	17.711
(75, 80]	23.436	22.151	14.674	11.303	35.093	5.068	5.305	3.093	21.729
(80, 85]	27.504	19.319	9.635	12.377	39.137	16.892			20.264
(85, 90]	35.265	16.209	10.012	12.377		20.249			18.195
(90, 95]	30.977	12.546	7.388						13.226
(95, ...]		8.473	7.274						8.277
Totale	22.376	17.506	12.346	10.641	25.703	13.098	4.305	1.796	17.066

Al 31 Dicembre 2019 il rapporto tra iscritti attivi e pensionati (comprendendo in quest'ultimo gruppo anche i pensionati attivi) è pari a 2,47. Le proiezioni di Bilancio Tecnico che di seguito verranno presentate mostrano come tale rapporto è destinato a ridursi nel tempo per la Cassa.

Anno	Iscritti	Pensionati	Iscritti / Pensionati
2019	24.479	9.901	2,47
2024	22.144	11.429	1,94
2029	18.471	13.863	1,33
2034	13.345	17.180	0,78
2039	8.552	19.589	0,44
2044	6.187	18.968	0,33
2049	5.752	15.780	0,36
2054	4.921	11.759	0,42
2059	4.157	7.851	0,53
2064	3.378	4.991	0,68
2069	2.630	3.435	0,77



3.3 Pensionati attivi

Nel gruppo dei 9.901 pensionati è presente un consistente sottoinsieme di pensionati attivi che, proseguendo l'attività professionale oltre l'entrata in quiescenza, hanno diritto alla liquidazione biennale del supplemento di pensione. Il collettivo di pensionati attivi ammonta a 4.102 unità con età media pari a 73,18 anni, di cui 3.394 pensionati attivi di sesso maschile (età media 73,83 anni) e 708 di sesso femminile (70,05 anni).

L'ammontare complessivo delle pensioni liquidate a tali soggetti è di 117.004.826 euro e tale collettivo produce un reddito imponibile di 221.084.512 euro a fronte di un volume d'affari di 466.017.484 euro.

Di seguito si riportano delle tabelle riassuntive, articolate per classe di età e sesso, relative alla numerosità del collettivo dei pensionati attivi e al valor medio di pensioni, retribuzioni imponibili e volume d'affari.

Tabella 3.19: Grandezze caratteristiche del collettivo dei pensionati attivi (maschi e femmine)

Classe Età	Numerosità	Reddito imponibile medio	Volume d'affari medio	Pensione media
(..., 55]	59	20.773	42.641	8.537
(55, 60]	96	31.118	60.063	8.549
(60, 65]	161	48.177	95.441	11.803
(65, 70]	927	60.865	128.668	20.027
(70, ...]	2.859	53.408	113.009	33.304
Totale	4.102	53.897	113.607	28.524

Tabella 3.20: Grandezze caratteristiche del collettivo dei pensionati attivi (maschi)

Classe Età	Numerosità	Reddito imponibile medio	Volume d'affari medio	Pensione media
(..., 55]	28	21.278	48.119	7.742
(55, 60]	61	35.153	72.386	8.590
(60, 65]	100	55.311	104.835	12.859
(65, 70]	715	65.211	137.220	21.108
(70, ...]	2.490	55.037	116.355	34.443
Totale	3.394	56.552	119.058	30.313

Tabella 3.21: Grandezze caratteristiche del collettivo dei pensionati attivi (femmine)

Classe Età	Numerosità	Reddito imponibile medio	Volume d'affari medio	Pensione media
(..., 55]	31	20.317	37.693	9.256
(55, 60]	35	24.085	38.586	8.478
(60, 65]	61	36.483	80.041	10.073
(65, 70]	212	46.205	99.827	16.378
(70, ...]	369	42.418	90.431	25.614
Totale	708	41.167	87.477	19.946

3.4 I nuovi ingressi

Il flusso di nuovi ingressi della Cassa è per lo più composto dagli esperti contabili; per questo motivo si è deciso di fare un focus incentrato sul reddito e sul volume d'affari di questa categoria per avvalorare la prudenza delle ipotesi utilizzate nella proiezione attuariale. Infatti, per quanto riguarda le proiezioni è stato utilizzato, per i nuovi ingressi, un reddito di ingresso pari a 15.000 euro, successivamente inflazionato negli anni, e un volume d'affari pari ad 1,80 volte il reddito. Tale moltiplicatore del volume d'affari è tenuto costante nel tempo non incorporando la tipica dinamica di divergenza tra reddito e volume d'affari che caratterizza i professionisti iscritti alla Cassa all'aumentare dell'anzianità di iscrizione. È quindi stato tenuto leggermente più alto inizialmente per incorporare in parte tale dinamica, in quanto per anzianità avanzate tale moltiplicatore può assumere valori ben superiori all'1,80.

Per analizzare il valore medio di redditi e volume d'affari è stato estratto un campione di 922 esperti contabili iscritti alla Cassa con età compresa tra i 26 e i 39 anni. I loro redditi e relativi volumi d'affari sono stati riportati all'epoca di ingresso nella Cassa scontando il valore comunicato nei dati 2019, per un tasso del 3,00% (pari ad un'ipotetica crescita salariale annua) per gli anni di anzianità dello specifico esperto contabile.

Questa operazione è stata fatta per rendere più consistente la statistica che, se basata sugli iscritti nel solo ultimo anno, rischiava di essere poco significativa in termini di numerosità del collettivo da analizzare e di redditi comunicati in quanto, nella maggior parte dei casi, non relativi all'intera annualità.

	Numero Esperti Contabili	Reddito Medio	Volume Affari Medio
Maschi	553	23.368	33.557
Femmine	369	17.474	22.988
Totale	922	21.009	29.327

L'utilizzo delle ipotesi di proiezione, se confrontate con la tabella indica l'utilizzo di un consistente margine di prudenza, soprattutto per quanto riguarda il reddito medio di ingresso dei nuovi ingressi.

4 Impostazione metodologica delle valutazioni attuariali

La valutazione è stata effettuata alla data del 31 dicembre 2019 tenendo conto del gruppo chiuso degli assicurati vigenti alla stessa data e dei nuovi ingressi a partire dal 2020.

Per quanto attiene al criterio di calcolo dei valori attuariali utili alla determinazione delle grandezze fondamentali del Bilancio Tecnico il modello applica il metodo MAGIS (Metodo degli Anni di Gestione su base Individuale e per Sorteggio).

Come è noto tale metodologia simula le sorti di ogni singolo assicurato o pensionato, tenendo conto di tutte le caratteristiche individuali (età, sesso, anzianità, categoria, salario, contribuzioni versate, situazione familiare, possibilità di carriera salariale o di passaggi di categoria) senza effettuare aggregazioni o ricorrere a valori medi.

In particolare, se consideriamo un generico assicurato (attivo o beneficiario di qualsiasi prestazione) che ad una certa epoca possiede determinate caratteristiche di sesso, anzianità, età, ecc., tutto quanto attiene ai suoi obblighi (contributi) ed ai suoi diritti (prestazioni), nell'ambito del regime di pensioni al quale è soggetto, dipende da due tipi di "stati".

La permanenza o il passaggio in tali stati sono governati da determinate probabilità ed hanno carattere casuale: la successione degli stati percorsi dall'assicurato costituisce la "sorte effettiva".

Ovviamente le varie successioni simulate, considerati i vincoli che possono precludere il passaggio a determinati stati, rappresentano invece le "sorti possibili".

Nello specifico i due tipi di stati da cui derivano obblighi e diritti sono:

- lo stato assicurativo (attivi, attivi - pensionati, pensionati di vecchiaia, anzianità e anticipata, pensionati di invalidità, gruppi familiari superstiti);
- lo stato familiare (presenza o meno di un nucleo familiare).

Nell'ottica del MAGIS ogni assicurato è sottoposto, per ogni intervallo annuale, ad un certo numero di sorteggi che dipende dallo stato assicurativo corrente. Ogni successivo sorteggio origina le caratteristiche dell'individuo per l'intervallo annuale successivo.

In considerazione del carattere evolutivo delle fondamentali grandezze economiche, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni economiche "dinamiche"; una siffatta impostazione richiede la formulazione di ipotesi economico - finanziarie capaci di riassumere:

- le variazioni medie annue dei redditi e delle prestazioni nel rispetto, chiaramente, della normativa vigente e delle aspettative relative al contesto macroeconomico generale;
- l'andamento dei tassi di rendimento del patrimonio.

5 Basi tecniche

Per le valutazioni attuariali del Fondo, tenendo conto di quanto disposto dal Decreto 29.11.2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Lettera inviata agli Enti Previdenziali, sono state adottate le ipotesi demografiche ed economico-finanziarie descritte nei successivi due paragrafi.

5.1 Ipotesi demografiche

Sono state utilizzate le seguenti probabilità:

- per le probabilità di morte degli attivi e dei pensionati sono state prese in considerazione quelle utilizzate per la Revisione triennale dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo, distinte per sesso, (rif. m_lps.36. RUU 0007870.22-06-2018);
- per le probabilità di eliminazione per inabilità permanente e per le probabilità di invalidità permanente parziale del personale in servizio, quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010 in base all'esperienza risultante per il regime dei commercianti ridotte dell'80 per cento;
- per le probabilità di lasciare famiglia quelle utilizzate per la Revisione triennale dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo, distinte per sesso, (rif. m_lps.36. RUU 0007870.22-06-2018).

Altre ipotesi di natura prevalentemente demografica sono di seguito riassunte:

- Gli iscritti, al momento dell'entrata in quiescenza, permangono nello stato di pensionato attivo nel 90% dei casi e comunque non oltre l'80° anno di età.
- Si ipotizza inoltre che il 92% degli iscritti attivi conseguano la pensione di vecchiaia entro il triennio immediatamente successivo al raggiungimento dei requisiti minimi. Al raggiungimento dei requisiti minimi per richiedere la pensione anticipata, soltanto il 2% degli aventi diritto ne esercita l'opzione.
- Si è inoltre simulato il fenomeno dei cosiddetti "iscritti silenti" supponendo una probabilità di sospensione contributiva pari all'1,5% annuo degli iscritti attivi, poi successivamente sorteggiati per la riattivazione della posizione contributiva stessa. Facendo ciò si tiene naturalmente conto degli effettivi anni di anzianità contributiva.
- I coefficienti di conversione in rendita del montante contributivo sono proiettati in base all'aumento della speranza di vita.

Per quanto riguarda il numero dei nuovi ingressi, esso è rappresentato dal collettivo degli ex esonerati, nonché dai ragionieri commercialisti che si reinscrivono all'Associazione, ovvero dai ragionieri che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione entro il 31/12/2007 e conseguono l'iscrizione all'albo professionale a partire dal 2015. Tale esiguo numero di ingressi è, inoltre, alimentato da un flusso costante di neoiscritti appartenenti alla categoria degli esperti contabili. Questa nuova categoria entra in CNPR a partire dal 2016. Il numero annuo di nuovi ingressi è impostato prudenzialmente al livello di 150. La generazione dei nuovi ingressi ha le

caratteristiche evidenziate nel recente passato dai neoiscritti all'Associazione in termini di età, sesso, reddito professionale iniziale e relativo volume d'affari.

- per quanto riguarda il sesso circa il 59% dei neoiscritti è di sesso maschile, mentre il restante 41% è di sesso femminile;
- il reddito iniziale è stato impostato al valore di 15.000 euro e successivamente incrementato per inflazione, analogamente il volume d'affari iniziale è stato posto pari a 27.000 euro;
- le caratteristiche anagrafiche dei nuovi ingressi prevedono l'entrata nella cassa di soggetti con età compresa tra i 26 e i 39 anni adeguatamente probabilizzate sulla scorta dei dati storici.

Come evidenziato in precedenza, il reddito iniziale medio degli esperti contabili è superiore a 15.000 euro; ciononostante si è preferito lasciarlo fissato a tale livello per introdurre una ulteriore prudenzialità nell'apprezzamento della sostenibilità attuariale della Cassa.

Per quanto attiene le linee salariali (o reddituali) sono state adottate stime dei tassi di crescita dei redditi basate sull'analisi storica della collettività dei Ragionieri iscritti alla Cassa. Tali basi tecniche, già utilizzate nei precedenti BT Specifici della Cassa, sono rappresentate nella seguente tabella.

Tabella 5.1: Tassi di accrescimento dei redditi e dei volumi di affari

Anzianità	Incremento redditi	Anzianità	Incremento redditi
1	6,44%	19	3,73%
2	5,80%	20	3,68%
3	5,43%	21	3,64%
4	5,16%	22	3,60%
5	4,96%	23	3,56%
6	4,79%	24	3,52%
7	4,65%	25	3,48%
8	4,53%	26	3,44%
9	4,42%	27	3,41%
10	4,32%	28	3,37%
11	4,23%	29	3,34%
12	4,15%	30	3,31%
13	4,08%	31	3,28%
14	4,01%	32	3,25%
15	3,95%	33	3,22%
16	3,89%	34	3,20%
17	3,83%	35	3,17%
18	3,78%	35+	3,17%

5.2 Ipotesi economico – finanziarie

Le ipotesi in oggetto riguardano la struttura dei tassi di rendimento delle varie componenti del patrimonio, i tassi d’inflazione ed i tassi di rivalutazione dei redditi e delle prestazioni dell’Associazione.

Tabella 5.2: Le basi tecniche economico - finanziarie

Variabili	Valori %
Tassi di inflazione	2024 - 2025: 1,15% 2026 - 2030: 1,94% 2031 - 2070: 2,00%
Tasso annuo di rendimento del patrimonio mobiliare	2024 - 2025: 0,78% 2026 - 2030: 0,43% 2031 - 2035: 0,53% 2036 - 2040: 0,86% 2041 - 2045: 1,15% 2046 - 2050: 1,44% 2051 - 2070: 1,61%
Tasso annuo di incremento dei limiti reddituali e delle pensioni	2019 - 2069: Variazione Indice Prezzi FOI come da Regolamento
Produttività	2024 - 2025: 0,49% 2026 - 2030: 0,81% 2031 - 2035: 1,28% 2036 - 2040: 1,40% 2041 - 2045: 1,56% 2046 - 2050: 1,50% 2051 - 2055: 1,44% 2056 - 2060: 1,47% 2061 - 2065: 1,51% 2066 - 2070: 1,55%
PIL reale	2024 - 2025: 1,67% 2026 - 2030: 1,55% 2031 - 2035: 1,18% 2036 - 2040: 1,01% 2041 - 2045: 0,92% 2046 - 2050: 1,16% 2051 - 2055: 1,31% 2056 - 2060: 1,31% 2061 - 2065: 1,28% 2066 - 2070: 1,20%

Tutte le ipotesi economico – finanziarie descritte nelle tabelle precedenti sono in linea con quanto previsto dalla lettera MinLav del 6 Novembre 2020.

Come descritto in introduzione, il Ministero del Lavoro ha trasmesso, nella Lettera inviata il 6 Novembre 2020, ipotesi da adottare per le valutazioni attuariali molto più stringenti, in particolar

modo per quanto riguarda il rendimento reale del patrimonio. Nel caso specifico della Cassa, le ipotesi di rendimento del precedente Bilancio Tecnico consentivano un raggiungimento del tasso di rendimento complessivo del 3,00% nel 2029 (somma tra tasso di rendimento reale e tasso di inflazione), a seguito degli sconvolgimenti economici globali dovuti alla recente pandemia, di cui i dettami del Ministero del Lavoro tengono conto nelle proprie proiezioni, il raggiungimento di un tasso di rendimento complessivo del 3,00% si raggiunge solamente nel 2041.

L'Associazione ha fornito i dati consuntivi 2019 e di preventivo per il 2020 e 2021 per le grandezze fondamentali rientranti nel Bilancio Tecnico.

Relativamente alle spese amministrative, sulla base della riclassificazione di alcune voci dei bilanci contabili dell'Associazione, la loro misura è stata stimata pari al 11,2 milioni di euro per il 2019, 10,6 milioni di euro per il 2020 e pari a 11,5 milioni di euro per il 2021. Successivamente le spese amministrative vengono fatte crescere per inflazione e commisurate al collettivo complessivo di iscritti attivi e pensionati.

Le spese di assistenza e solidarietà sono state poste pari a 5,4 milioni di euro per il 2019 e pari a 7,0 milioni di euro per il 2020 e a 7,0 milioni di euro per il 2021, di seguito sono state incrementate per inflazione secondo la stessa logica utilizzata per le spese di amministrazione.

Il valore del patrimonio al 31 Dicembre 2019 è stato determinato, considerando gli immobili al costo storico, in misura pari a 2.421,1 milioni di euro. Gli uffici dell'Associazione si sono occupati di fornire anche i valori previsti per il successivo biennio.

Come negli anni precedenti non è stato possibile approfondire il fenomeno delle totalizzazioni che è stato quindi gestito in maniera forfettaria e prudenziale.

6 Risultati delle valutazioni attuariali

Il paragrafo espone i risultati di Bilancio Tecnico, sia Standard che Specifico, mediante il Prospetto delle Entrate e delle Uscite dell'Associazione, il Bilancio Tecnico Sintetico (BTS) ed i tassi di sostituzione previsti per alcuni individui tipo che si ritiene particolarmente rappresentativi degli iscritti dell'Associazione.

Come indicato in Introduzione si riportano due differenti scenari in merito al tasso di rendimento della gestione finanziaria: il primo in cui ci si attiene completamente alle indicazioni della Lettera del Ministero del Lavoro del 6 Novembre 2020 (e senza mai superare il 3% anche negli anni in cui questo sarebbe consentito), il secondo in cui si ipotizza il raggiungimento di un tasso complessivo di rendimento del patrimonio del 3,00% a partire dal 2028 che, secondo la Cassa, è uno scenario più verosimile.

Tabella 6.1: Prospetto Entrate ed Uscite (Bilancio Tecnico Analitico Specifico - BTA Lettera Ministero del Lavoro)

Anno	Contributi soggettivi e integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali (tipiche + supplemento + totalizzazioni)	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento *	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2019	293,8	49,0	342,8	235,6	5,4	11,2	252,2	58,2	90,6	17,2	107,8	2.421,1	2,06
2020	286,6	29,6	316,2	241,6	7,0	10,6	259,2	45,0	57,0	-21,0	36,0	2.457,1	2,03
2021	265,8	25,7	291,5	242,1	7,0	11,5	260,6	23,7	30,9	4,7	35,6	2.492,7	2,06
2022	274,5	27,0	301,5	254,8	7,6	11,4	273,8	19,7	27,6	9,5	37,1	2.529,8	1,99
2023	284,3	27,4	311,7	260,6	7,6	11,5	279,7	23,7	32,0	23,8	55,8	2.585,6	1,98
2024	295,6	27,9	323,5	267,1	7,5	11,6	286,2	28,5	37,3	38,7	76,0	2.661,6	1,99
2025	306,6	28,4	335,0	273,1	7,5	11,7	292,3	33,5	42,7	54,6	97,3	2.758,9	2,02
2026	318,9	29,0	348,0	280,6	7,4	11,8	299,8	38,3	48,2	65,4	113,6	2.872,5	2,05
2027	330,9	29,5	360,4	289,5	7,3	11,9	308,7	41,5	51,8	68,1	119,8	2.992,3	2,07
2028	342,6	29,8	372,5	300,9	7,2	12,1	320,2	41,7	52,3	70,9	123,2	3.115,5	2,07
2029	352,9	30,1	383,0	314,1	7,1	12,3	333,6	38,8	49,4	73,8	123,3	3.238,8	2,06
2030	362,1	30,3	392,4	328,5	7,0	12,6	348,1	33,6	44,3	76,8	121,1	3.359,9	2,05
2031	368,8	30,4	399,2	344,2	6,9	12,9	364,0	24,6	35,3	85,0	120,3	3.480,1	2,02
2032	370,9	30,5	401,4	361,4	6,7	13,1	381,2	9,5	20,2	88,0	108,2	3.588,3	1,99
2033	370,8	30,4	401,2	379,7	6,6	13,3	399,6	-8,9	1,6	90,8	92,4	3.680,7	1,94
2034	368,7	30,2	398,9	398,8	6,4	13,6	418,7	-30,1	-19,8	93,1	73,3	3.754,0	1,88
2035	364,6	29,9	394,5	419,2	6,2	13,8	439,1	-54,6	-44,7	95,0	50,3	3.804,3	1,82
2036	358,5	29,4	388,0	437,6	5,9	14,0	457,5	-79,1	-69,5	108,8	39,3	3.843,6	1,76
2037	348,3	28,9	377,2	455,1	5,7	14,1	474,9	-106,8	-97,7	109,9	12,2	3.855,8	1,69
2038	335,5	28,2	363,8	470,1	5,4	14,2	489,7	-134,5	-125,9	110,3	-15,6	3.840,2	1,63
2039	321,1	27,4	348,6	482,5	5,1	14,1	501,8	-161,3	-153,2	109,8	-43,4	3.796,9	1,57
2040	304,8	26,5	331,3	492,4	4,8	14,0	511,3	-187,6	-179,9	108,6	-71,4	3.725,5	1,51
2041	287,6	25,6	313,2	499,7	4,5	13,9	518,1	-212,1	-205,0	111,8	-93,2	3.632,3	1,45
2042	270,8	24,6	295,4	504,1	4,2	13,7	522,0	-233,3	-226,7	109,0	-117,7	3.514,6	1,39
2043	253,3	23,5	276,9	503,3	3,9	13,4	520,7	-250,0	-243,9	105,4	-138,4	3.376,2	1,34
2044	236,8	22,6	259,3	499,7	3,7	13,1	516,5	-263,0	-257,2	101,3	-155,9	3.220,3	1,29
2045	220,6	21,6	242,2	491,2	3,4	12,8	507,4	-270,6	-265,2	96,6	-168,6	3.051,7	1,24
2046	205,8	20,7	226,5	480,2	3,2	12,4	495,7	-274,4	-269,3	91,6	-177,7	2.874,0	1,20
2047	192,8	19,9	212,7	470,4	3,0	12,1	485,5	-277,6	-272,8	86,2	-186,6	2.687,4	1,14
2048	182,2	19,2	201,4	456,2	2,8	11,8	470,8	-274,0	-269,4	80,6	-188,8	2.498,7	1,10
2049	172,9	18,5	191,5	439,0	2,7	11,4	453,1	-266,0	-261,6	75,0	-186,6	2.312,0	1,05

- segue -

Anno	Contributi soggettivi e integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali (tipiche + supplemento + totalizzazioni)	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento *	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2050	163,8	17,8	181,6	429,1	2,5	11,0	442,6	-265,3	-261,0	69,4	-191,7	2.120,4	0,99
2051	155,8	17,0	172,9	408,5	2,4	10,5	421,4	-252,7	-248,5	63,6	-184,9	1.935,4	0,95
2052	147,0	16,2	163,3	389,4	2,2	10,1	401,8	-242,4	-238,5	58,1	-180,4	1.755,0	0,90
2053	141,2	15,6	156,8	367,4	2,2	9,7	379,3	-226,3	-222,6	52,7	-169,9	1.585,1	0,86
2054	139,1	15,0	154,1	346,2	2,1	9,4	357,7	-207,1	-203,5	47,6	-156,0	1.429,1	0,83
2055	139,5	14,5	154,1	325,4	2,1	9,1	336,5	-185,8	-182,4	42,9	-139,6	1.289,6	0,79
2056	141,0	14,1	155,1	305,0	2,0	8,7	315,8	-164,0	-160,6	38,7	-122,0	1.167,6	0,77
2057	142,6	13,7	156,3	283,5	2,0	8,3	293,8	-141,0	-137,6	35,0	-102,6	1.065,0	0,75
2058	144,3	13,3	157,6	263,3	2,0	8,0	273,2	-119,0	-115,6	32,0	-83,7	981,4	0,75
2059	145,8	12,9	158,8	243,9	1,9	7,6	253,4	-98,0	-94,6	29,4	-65,2	916,2	0,75
2060	146,9	12,6	159,5	227,7	1,9	7,3	236,9	-80,8	-77,4	27,5	-49,9	866,3	0,76
2061	147,8	12,2	160,0	212,0	1,9	7,0	220,9	-64,3	-60,9	26,0	-34,9	831,4	0,78
2062	147,7	11,8	159,5	198,0	1,8	6,6	206,5	-50,3	-46,9	24,9	-22,0	809,4	0,82
2063	147,3	11,4	158,7	186,1	1,8	6,3	194,2	-38,8	-35,5	24,3	-11,2	798,2	0,86
2064	147,2	11,1	158,3	175,3	1,7	6,0	183,1	-28,1	-24,8	23,9	-0,8	797,3	0,91
2065	146,8	10,8	157,5	165,9	1,7	5,8	173,4	-19,2	-15,9	23,9	8,0	805,3	0,97
2066	145,9	10,4	156,4	158,0	1,6	5,5	165,1	-12,0	-8,8	24,2	15,4	820,8	1,04
2067	144,8	10,1	154,9	151,9	1,6	5,3	158,7	-7,1	-3,8	24,6	20,8	841,5	1,11
2068	143,4	9,8	153,2	147,5	1,5	5,1	154,1	-4,1	-0,9	25,2	24,4	865,9	1,17
2069	141,8	9,6	151,3	143,5	1,5	4,9	149,9	-1,7	1,5	26,0	27,5	893,4	1,25

* Comprende risultato della gestione mobiliare e immobiliare al netto dei costi diretti e delle rettifiche di valore.

Tabella 6.2: Bilancio Tecnico Sintetico Specifico – BTS Lettera del Ministero del Lavoro (importi in migliaia di euro)

Attività		Passività	
Patrimonio 31.12.2019	2.421.100	Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati in essere al 31.12.2019	3.045.128
Valore Attuale dei Contributi	7.169.506		
<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>6.086.147</i>	Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati post 31.12.2019	6.016.458
<i>Attivi iscritti successivamente al 31.12.2019</i>	<i>1.083.359</i>	<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>5.908.056</i>
Valore Attuale Altri Contributi	711.786	<i>Attivi iscritti alla gestione dopo il 31.12.2019</i>	<i>108.402</i>
<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>604.231</i>	Valore Attuale Medio Spese Assistenza	136.819
<i>Attivi iscritti successivamente al 31.12.2019</i>	<i>110.387</i>	Valore Attuale Medio Spese di Gestione e altri oneri	305.832
Totale Attività	10.302.392	Totale Passività	9.504.236
		Avanzo Tecnico	798.156
Totale a Pareggio	10.302.392	Totale a Pareggio	10.302.392

Coerentemente con le richieste dell'art. 4 del citato Decreto 29.11.2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, nel presente paragrafo sono mostrati i risultati inerenti al tasso di sostituzione di alcuni lavoratori tipo che si ritengono rappresentativi della Cassa.

In particolare, sono evidenziati i tassi di sostituzione al lordo e netto di tassazione (prima rata di pensione divisa per l'ultimo salario) per soggetti che vanno in pensione a 67 anni di età e con 40 anni di contribuzione nel 2020, 2030, 2040, 2050, 2060 e 2070.

Per uniformare la definizione dei tassi si è ipotizzato un reddito equivalente di 5.000 euro nel 1979, primo anno di contribuzione di un soggetto che va in pensione nel 2020 con 40 anni di contribuzione. I redditi vengono incrementati per inflazione, fissata al 2,00% per tutto il periodo di proiezione, e sulla base della carriera secondo tre scenari alternativi. In particolare, l'incremento percentuale del reddito con carriera bassa è dell'1,00%, per carriera standard è del 2,00% e per carriera alta è pari al 3,00%.

Il montante contributivo viene incrementato in base alla media mobile quinquennale del PIL, ipotizzata flat al livello del 3,00%. Inoltre, nella definizione delle prestazioni previdenziali si tiene conto sia della quota reddituale, che della quota contributiva per coloro con periodi di contribuzione antecedenti al 2004. Si tiene altresì in considerazione la variazione delle aliquote contributive conseguenti alla riforma del 2013 che prevede il graduale innalzamento delle aliquote di contribuzione minima dal 10,00% al 15,00%. Nella definizione dei tassi di sostituzione si ipotizza che il soggetto contribuisca sempre con l'aliquota minima concessa dal regolamento della Cassa.

Per la determinazione dei tassi netti, gli scaglioni fiscali sono inflazionati con il tasso d'inflazione per le scadenze successive al 2020.

Infine, si evidenzia che i coefficienti di trasformazione in rendita del montante contributivo si aggiornano nel tempo per rispettare la coerenza con l'incremento graduale della speranza di vita.

Tabella 6.3: Tassi di sostituzione per individui tipo

Carriera Bassa	Tassi Lordi	Tassi Netti
2020	44,8%	45,0%
2030	30,8%	31,1%
2040	27,5%	27,9%
2050	28,8%	29,3%
2060	29,0%	29,6%
2070	27,8%	28,5%
Carriera Standard	Tassi Lordi	Tassi Netti
2020	35,5%	36,2%
2030	25,4%	26,3%
2040	23,2%	24,7%
2050	24,0%	26,3%
2060	24,0%	26,8%
2070	23,0%	26,4%
Carriera Alta	Tassi Lordi	Tassi Netti
2020	28,6%	30,5%
2030	21,3%	23,5%
2040	19,8%	22,7%
2050	20,3%	23,9%
2060	20,1%	24,2%
2070	19,3%	23,3%

L'andamento non monotono dei tassi di sostituzione per i vari soggetti-tipo analizzati dipende dalla presenza in alcuni di essi di una quota retributiva e di una contributiva nonché dalla duplicità di aliquote minime di contribuzione per la quota contributiva che nel tempo passano dal 10% al 15%. Ciò conferisce andamento irregolare ai tassi di sostituzione rispetto al caso di pensione pienamente contributiva e costanza di aliquota di contribuzione.

La tabella successiva riporta, nell'ultima colonna, il rapporto

$$\Gamma(t) = \frac{O(t) - C(t)}{MS(t)}$$

previsto dal decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 29.11.2007 all'art. 5 c. 2 in cui rappresenta gli oneri previdenziali al generico anno di proiezione, i corrispondenti contributi e il monte salari.

L'indicatore è calcolato per ciascun anno di gestione ed assume (in modo aderente alla lettera dell'art. 5 del Decreto 29.11.2007 del Ministero del Lavoro) valore negativo se i contributi superano le prestazioni e valore positivo in caso contrario.

Tabella 6.4: Adeguatezza aliquota di contribuzione vigente a seguito delle modifiche regolamentari (BT Specifico Lettera Ministero del Lavoro)

Anno	Monte Salariale	Contributi	Prestazioni	Aliquota di ripartizione	(Prestazioni - Contributi)/Monte Salariale
2019	1.458,80	293,81	235,60	16,15%	-3,99%
2020	1.492,23	286,55	241,60	16,19%	-3,01%
2021	1.518,31	265,80	242,10	15,95%	-1,56%
2022	1.559,68	274,46	254,75	16,33%	-1,26%
2023	1.599,64	284,30	260,62	16,29%	-1,48%
2024	1.650,06	295,63	267,11	16,19%	-1,73%
2025	1.700,34	306,59	273,10	16,06%	-1,97%
2026	1.756,88	318,95	280,60	15,97%	-2,18%
2027	1.810,20	330,93	289,47	15,99%	-2,29%
2028	1.862,07	342,62	300,89	16,16%	-2,24%
2029	1.907,62	352,89	314,13	16,47%	-2,03%
2030	1.946,68	362,07	328,51	16,88%	-1,72%
2031	1.971,67	368,79	344,23	17,46%	-1,25%
2032	1.987,33	370,93	361,40	18,19%	-0,48%
2033	1.994,21	370,80	379,68	19,04%	0,45%
2034	1.991,66	368,68	398,75	20,02%	1,51%
2035	1.976,35	364,58	419,18	21,21%	2,76%
2036	1.947,57	358,54	437,61	22,47%	4,06%
2037	1.904,28	348,27	455,06	23,90%	5,61%
2038	1.848,29	335,53	470,07	25,43%	7,28%
2039	1.777,43	321,15	482,50	27,15%	9,08%
2040	1.691,82	304,79	492,38	29,10%	11,09%
2041	1.599,11	287,59	499,69	31,25%	13,26%
2042	1.503,09	270,77	504,10	33,54%	15,52%
2043	1.401,21	253,31	503,34	35,92%	17,84%
2044	1.301,40	236,78	499,73	38,40%	20,21%
2045	1.201,46	220,63	491,24	40,89%	22,52%
2046	1.108,70	205,76	480,17	43,31%	24,75%
2047	1.025,61	192,81	470,41	45,87%	27,07%
2048	955,66	182,18	456,18	47,73%	28,67%
2049	890,20	172,93	438,98	49,31%	29,89%
2050	831,53	163,80	429,12	51,61%	31,91%
2051	779,32	155,82	408,51	52,42%	32,42%
2052	721,59	147,04	389,40	53,96%	33,59%
2053	677,78	141,19	367,45	54,21%	33,38%
2054	657,21	139,10	346,17	52,67%	31,51%
2055	647,90	139,54	325,38	50,22%	28,68%
2056	646,91	141,02	305,03	47,15%	25,35%

2057	650,09	142,55	283,51	43,61%	21,68%
2058	654,54	144,27	263,27	40,22%	18,18%
2059	658,67	145,84	243,87	37,03%	14,88%
2060	665,31	146,89	227,67	34,22%	12,14%
2061	670,83	147,77	212,03	31,61%	9,58%
2062	669,89	147,74	198,04	29,56%	7,51%
2063	666,42	147,31	186,11	27,93%	5,82%
2064	665,98	147,19	175,29	26,32%	4,22%
2065	663,58	146,75	165,95	25,01%	2,89%
2066	659,65	145,95	157,97	23,95%	1,82%
2067	654,61	144,80	151,86	23,20%	1,08%
2068	648,49	143,40	147,48	22,74%	0,63%
2069	641,19	141,76	143,45	22,37%	0,26%

Tabella 6.5: Prospetto Entrate ed Uscite (Bilancio Tecnico Analitico Specifico - BTA Ipotesi Interne di Rendimento)

Anno	Contributi soggettivi e integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali (tipiche + supplemento + totalizzazioni)	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento *	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2019	293,8	49,0	342,8	235,6	5,4	11,2	252,2	58,2	90,6	17,2	107,8	2.421,1	2,06
2020	286,6	29,6	316,2	241,6	7,0	10,6	259,2	45,0	57,0	-21,0	36,0	2.457,1	2,03
2021	265,8	25,7	291,5	242,1	7,0	11,5	260,6	23,7	30,9	4,7	35,6	2.492,7	2,06
2022	273,8	27,1	300,9	255,2	7,6	11,4	274,2	18,7	26,7	7,0	33,7	2.526,3	1,98
2023	286,9	27,8	314,7	262,1	7,6	11,5	281,2	24,8	33,5	18,6	52,1	2.578,5	1,97
2024	299,9	28,5	328,4	269,6	7,5	11,6	288,7	30,3	39,6	30,7	70,3	2.648,8	1,96
2025	312,8	29,2	342,0	276,7	7,5	11,8	295,9	36,1	46,1	43,5	89,6	2.738,4	1,98
2026	325,8	29,9	355,6	284,4	7,4	12,0	303,7	41,3	51,9	57,4	109,3	2.847,7	2,00
2027	338,5	30,4	368,9	293,5	7,3	12,2	313,0	45,0	55,9	72,5	128,5	2.976,2	2,03
2028	351,1	30,8	381,9	305,3	7,2	12,5	325,0	45,8	56,9	89,3	146,2	3.122,4	2,05
2029	362,3	31,1	393,4	319,0	7,1	12,7	338,8	43,3	54,6	93,7	148,2	3.270,6	2,05
2030	372,5	31,3	403,9	333,9	7,0	13,0	353,9	38,7	50,0	98,1	148,1	3.418,7	2,05
2031	380,3	31,5	411,8	350,1	6,9	13,3	370,3	30,2	41,5	102,6	144,1	3.562,8	2,04
2032	383,2	31,5	414,7	367,9	6,7	13,6	388,2	15,3	26,6	106,9	133,4	3.696,2	2,01
2033	383,6	31,5	415,1	386,9	6,6	13,8	407,2	-3,3	7,8	110,9	118,7	3.814,9	1,97
2034	381,9	31,3	413,2	406,7	6,4	14,1	427,1	-24,8	-13,9	114,4	100,5	3.915,4	1,93
2035	378,2	31,0	409,1	428,0	6,2	14,3	448,4	-49,9	-39,3	117,5	78,1	3.993,6	1,87
2036	372,5	30,5	403,0	447,3	5,9	14,5	467,7	-74,9	-64,8	119,8	55,1	4.048,6	1,81
2037	362,3	30,0	392,3	465,7	5,7	14,6	486,0	-103,4	-93,7	121,5	27,7	4.076,4	1,75
2038	349,6	29,3	378,9	481,6	5,4	14,7	501,7	-132,0	-122,8	122,3	-0,5	4.075,8	1,69
2039	335,1	28,5	363,5	494,9	5,1	14,6	514,6	-159,8	-151,1	122,3	-28,8	4.047,0	1,64
2040	318,5	27,5	346,1	505,6	4,8	14,5	524,9	-187,1	-178,9	121,4	-57,5	3.989,5	1,58
2041	300,6	26,6	327,2	513,6	4,5	14,4	532,5	-213,0	-205,3	119,7	-85,6	3.903,9	1,52
2042	283,1	25,5	308,6	518,6	4,2	14,2	537,0	-235,4	-228,4	117,1	-111,2	3.792,6	1,46
2043	265,0	24,4	289,4	518,2	3,9	13,9	536,0	-253,2	-246,7	113,8	-132,9	3.659,8	1,41
2044	247,7	23,4	271,1	514,9	3,7	13,6	532,1	-267,1	-261,0	109,8	-151,2	3.508,6	1,36
2045	230,9	22,4	253,3	506,4	3,4	13,2	523,0	-275,5	-269,7	105,3	-164,5	3.344,1	1,32
2046	215,4	21,5	236,9	495,3	3,2	12,8	511,3	-279,9	-274,4	100,3	-174,1	3.170,0	1,28
2047	201,9	20,6	222,5	485,5	3,0	12,5	501,0	-283,6	-278,5	95,1	-183,4	2.986,6	1,23
2048	190,8	19,9	210,7	471,1	2,8	12,2	486,0	-280,2	-275,3	89,6	-185,7	2.800,9	1,19
2049	181,2	19,2	200,4	453,5	2,7	11,8	468,0	-272,3	-267,6	84,0	-183,5	2.617,4	1,15

- segue -

Anno	Contributi soggettivi e integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali (tipiche + supplemento + totalizzazioni)	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento *	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2050	171,7	18,4	190,1	443,5	2,5	11,3	457,4	-271,9	-267,3	78,5	-188,8	2.428,6	1,10
2051	163,3	17,7	181,0	422,4	2,4	10,9	435,7	-259,1	-254,7	72,9	-181,8	2.246,8	1,06
2052	154,2	16,8	171,0	402,8	2,2	10,5	415,5	-248,7	-244,6	67,4	-177,2	2.069,6	1,03
2053	148,0	16,1	164,2	380,3	2,2	10,1	392,5	-232,2	-228,3	62,1	-166,2	1.903,4	1,00
2054	145,9	15,6	161,5	358,4	2,1	9,7	370,2	-212,5	-208,8	57,1	-151,7	1.751,7	0,98
2055	146,3	15,1	161,4	337,0	2,1	9,4	348,4	-190,7	-187,0	52,6	-134,5	1.617,3	0,96
2056	147,8	14,6	162,5	316,1	2,0	9,0	327,1	-168,2	-164,6	48,5	-116,1	1.501,1	0,95
2057	149,4	14,2	163,6	293,9	2,0	8,6	304,5	-144,5	-140,9	45,0	-95,9	1.405,3	0,96
2058	151,1	13,8	165,0	273,0	2,0	8,3	283,2	-121,8	-118,2	42,2	-76,1	1.329,2	0,97
2059	152,8	13,4	166,2	252,9	1,9	7,9	262,8	-100,2	-96,6	39,9	-56,7	1.272,5	1,01
2060	153,9	13,0	166,9	236,2	1,9	7,5	245,7	-82,3	-78,8	38,2	-40,6	1.231,9	1,04
2061	154,8	12,7	167,5	220,1	1,9	7,2	229,1	-65,3	-61,7	37,0	-24,7	1.207,2	1,10
2062	154,7	12,2	167,0	205,6	1,8	6,9	214,3	-50,8	-47,3	36,2	-11,1	1.196,1	1,16
2063	154,2	11,9	166,1	193,2	1,8	6,5	201,5	-38,9	-35,4	35,9	0,5	1.196,6	1,24
2064	154,1	11,5	165,6	181,9	1,7	6,2	189,9	-27,8	-24,3	35,9	11,6	1.208,1	1,33
2065	153,6	11,1	164,7	172,2	1,7	6,0	179,9	-18,6	-15,1	36,2	21,1	1.229,3	1,43
2066	152,8	10,8	163,6	163,9	1,6	5,7	171,3	-11,2	-7,7	36,9	29,2	1.258,4	1,54
2067	151,6	10,5	162,1	157,6	1,6	5,5	164,7	-6,0	-2,6	37,8	35,1	1.293,6	1,64
2068	150,1	10,2	160,3	153,1	1,5	5,3	159,9	-2,9	0,4	38,8	39,2	1.332,8	1,74
2069	148,4	9,9	158,3	148,9	1,5	5,1	155,5	-0,5	2,8	40,0	42,8	1.375,6	1,85

Tabella 6.6: Bilancio Tecnico Sintetico Specifico – BTS Ipotesi Interne di Rendimento (importi in migliaia di euro)

Attività		Passività	
Patrimonio 31.12.2019	2.421.100	Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati in essere al 31.12.2019	3.074.704
Valore Attuale dei Contributi	7.381.168		
<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>6.265.826</i>	Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati post 31.12.2019	6.189.189
<i>Attivi iscritti successivamente al 31.12.2019</i>	<i>1.115.342</i>	<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>6.077.675</i>
Valore Attuale Altri Contributi	730.525	<i>Attivi iscritti alla gestione dopo il 31.12.2019</i>	<i>111.515</i>
<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>620.138</i>	Valore Attuale Medio Spese Assistenza	136.812
<i>Attivi iscritti successivamente al 31.12.2019</i>	<i>110.387</i>	Valore Attuale Medio Spese di Gestione e altri oneri	313.664
Totale Attività	10.532.793	Totale Passività	9.714.369
		Avanzo Tecnico	818.423
Totale a Pareggio	10.532.793	Totale a Pareggio	10.532.793

7 Considerazioni finali

Il presente Bilancio Tecnico, al pari del precedente, considera il flusso futuro dei nuovi ingressi derivanti dalla recente stabile entrata nella Cassa degli Esperti Contabili.

Questa categoria di professionisti, infatti, in virtù di una norma della Legge di Stabilità 2016, in futuro alimenterà i neo-ingressi alla Cassa generando, da prudenti apprezzamenti degli Uffici, un flusso costante di 150 nuovi iscritti per ogni anno di gestione.

Limitando i commenti al Bilancio Tecnico Specifico, l'attuale conferma la tenuta prospettica dei conti rilevato negli anni precedenti si verifica in entrambi gli scenari presentati, pur ipotizzando un reddito di ingresso degli esperti contabili (15.000) invariato rispetto al precedente Bilancio Tecnico e più contenuto rispetto a quello misurato sui dati storici (pur se deflazionato).

Il Bilancio Tecnico Specifico è stato realizzato secondo due scenari di rendimento descritti nelle pagine precedenti; il primo scenario è in linea con la previsione dei rendimenti contenuta nella recentissima lettera MinLav (ed anzi più prudente perché anche quando consentito il superamento del tasso del 3% lo scenario plafona al 3% i rendimenti della gestione finanziaria), il secondo più aderente alle previsioni interne della Cassa (ed anch'esso non supera mai il 3% nominale di rendimento).

Tenendo conto delle ipotesi del primo scenario, il Bilancio Tecnico Specifico mostra la tenuta della Cassa, sintetizzata dall'indicatore di garanzia, che al termine del trentennio di proiezione si attesta a 1,05 soddisfacendo la previsione normativa di stabilità al termine del trentennio di proiezione. Inoltre, anche al termine del cinquantennio, l'Indice di Garanzia è superiore al livello minimo di legge ed è pari a 1,25.

Relativamente al secondo scenario di Bilancio Tecnico Specifico, la situazione migliora notevolmente con un indicatore di garanzia che si attesta ad un valore di 1,15 dopo un trentennio e di 1,85 alla fine del cinquantennio.

Si riporta, infine, in allegato la versione Standard del Bilancio Tecnico, nel quale tutte le ipotesi della Lettera del Ministero del Lavoro vengono utilizzate per la stesura dei prospetti, comprese quelle relative all'occupazione che guidano le dinamiche di gruppo aperto.

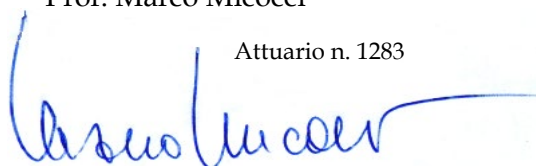
Val la pena chiudere le conclusioni al presente Bilancio Tecnico evidenziando, comunque, la necessità di operare frequenti monitoraggi degli equilibri tecnico - attuariali della Cassa anche alla luce del periodo pandemico che stiamo vivendo per il Covid19; esso, come anticipato nell'introduzione impatta sensibilmente sulle variabili fondamentali della Cassa.

I monitoraggi citati sono necessari al fine di comprendere tempestivamente gli eventuali scostamenti tra le ipotesi adottate e le dinamiche empiriche e, se del caso, adottare per tempo gli opportuni correttivi. Quanto precede vale in particolare per il tema degli Esperti Contabili e, visto il periodo pandemico, per la conferma di alcune basi tecniche chiave quali le linee reddituali degli iscritti, la redditività degli investimenti, la gestione dei crediti contributivi ed il set di basi demografiche utilizzate.

Roma, 9.11.2020

Prof. Marco Micocci

Attuario n. 1283



Allegato A – Bilancio Tecnico Analitico Standard (Ipotesi Ministeriali)

Anno	Contributi soggettivi e integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali (tipiche + supplemento + totalizzazioni)	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento *	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2019	293,8	48,9	342,7	235,6	5,4	11,2	252,2	58,2	90,5	17,2	107,7	2.421,1	2,06
2020	286,6	29,6	316,2	241,6	7,0	10,6	259,2	45,0	57,0	-21,0	36,0	2.457,1	2,03
2021	265,7	25,7	291,4	242,2	7,0	11,5	260,7	23,5	30,7	4,7	35,4	2.492,5	2,06
2022	274,9	21,9	296,9	248,1	7,3	10,4	265,9	26,8	31,0	9,7	40,7	2.533,2	2,04
2023	284,4	22,5	306,9	254,6	7,2	10,6	272,5	29,8	34,4	23,9	58,3	2.591,5	2,04
2024	295,8	23,1	318,9	261,7	7,1	10,9	279,8	34,0	39,1	38,8	77,9	2.669,4	2,04
2025	306,8	23,9	330,7	268,5	7,0	11,3	286,8	38,3	43,9	54,8	98,6	2.768,0	2,06
2026	318,7	24,8	343,6	275,9	6,9	11,6	294,4	42,9	49,2	65,6	114,8	2.882,8	2,09
2027	323,0	25,7	348,7	285,0	6,8	12,0	303,8	38,0	44,9	68,3	113,2	2.996,0	2,10
2028	326,8	26,7	353,5	295,7	6,7	12,4	314,9	31,1	38,6	71,0	109,6	3.105,6	2,10
2029	330,5	27,7	358,2	308,7	6,7	13,0	328,3	21,8	29,8	73,6	103,4	3.209,0	2,08
2030	333,9	28,7	362,5	322,3	6,6	13,6	342,5	11,6	20,0	76,1	96,1	3.305,1	2,05
2031	336,5	29,7	366,2	336,8	6,4	14,3	357,5	-0,3	8,7	83,6	92,3	3.397,5	2,02
2032	337,4	30,5	367,9	352,5	6,3	14,9	373,6	-15,0	-5,7	86,0	80,3	3.477,7	1,97
2033	337,6	31,0	368,7	369,5	6,4	15,5	391,3	-31,8	-22,7	88,0	65,3	3.543,1	1,92
2034	336,2	31,5	367,7	386,8	6,5	16,1	409,4	-50,6	-41,6	89,6	48,0	3.591,1	1,86
2035	333,7	32,0	365,7	404,6	6,6	16,7	427,9	-70,9	-62,2	90,9	28,7	3.619,8	1,79
2036	330,5	32,5	363,0	420,8	6,7	17,3	444,8	-90,2	-81,8	103,5	21,8	3.641,5	1,73
2037	326,0	32,8	358,9	434,9	6,8	17,8	459,5	-108,9	-100,6	104,1	3,5	3.645,1	1,68
2038	320,9	33,1	354,0	447,5	6,8	18,3	472,6	-126,6	-118,6	104,2	-14,3	3.630,7	1,62
2039	314,7	33,3	348,0	456,8	6,8	18,6	482,3	-142,1	-134,2	103,8	-30,4	3.600,3	1,58
2040	308,1	33,5	341,6	464,3	6,8	18,9	490,0	-156,2	-148,4	103,0	-45,4	3.554,9	1,53
2041	301,5	33,6	335,1	469,0	6,7	19,1	494,9	-167,5	-159,8	106,6	-53,1	3.501,8	1,49
2042	294,9	33,6	328,4	471,0	6,7	19,2	496,8	-176,1	-168,4	105,1	-63,3	3.438,4	1,46
2043	288,6	33,5	322,1	468,4	6,6	19,2	494,2	-179,8	-172,1	103,2	-68,9	3.369,5	1,44
2044	282,7	33,5	316,2	462,7	6,5	19,1	488,3	-180,0	-172,1	101,1	-71,0	3.298,5	1,43
2045	277,2	33,4	310,6	453,4	6,3	19,0	478,7	-176,2	-168,1	99,0	-69,1	3.229,4	1,42
2046	273,2	33,4	306,7	441,9	6,2	18,8	466,9	-168,7	-160,3	96,9	-63,4	3.166,0	1,43
2047	270,9	33,6	304,5	431,0	6,2	18,7	455,9	-160,1	-151,4	95,0	-56,5	3.109,6	1,44
2048	270,1	33,8	303,9	416,9	6,1	18,6	441,6	-146,8	-137,7	93,3	-44,4	3.065,1	1,47
2049	270,8	34,0	304,7	400,4	6,0	18,4	424,8	-129,6	-120,1	92,0	-28,1	3.037,0	1,52

Anno	Contributi soggettivi e integrativi	Contributi Supplementari sanzioni	Totale Entrate	Prestazioni previdenziali (tipiche + supplemento + totalizzazioni)	Assistenziali e altro	Spese Amministrazione	Totale Uscite	Saldo Previdenziale	Saldo di Gestione	Rendimento *	Saldo Finale	Patrimonio	Indicatore patrimoniale
2050	272,6	34,3	306,8	382,8	6,0	18,3	407,1	-110,2	-100,2	91,1	-9,1	3.027,8	1,58
2051	275,7	34,6	310,3	364,1	6,0	18,2	388,2	-88,3	-77,9	90,8	12,9	3.040,8	1,67
2052	279,6	35,1	314,7	347,0	6,0	18,2	371,2	-67,4	-56,5	91,2	34,7	3.075,5	1,77
2053	285,2	35,6	320,7	327,7	6,0	18,1	351,9	-42,5	-31,1	92,3	61,1	3.136,6	1,91
2054	293,3	36,2	329,4	309,1	6,1	18,1	333,4	-15,9	-4,0	94,1	90,1	3.226,8	2,09
2055	303,2	36,8	340,0	291,2	6,2	18,2	315,6	12,0	24,4	96,8	121,2	3.348,0	2,30
2056	314,2	37,5	351,7	273,3	6,2	18,2	297,8	40,9	54,0	100,4	154,4	3.502,4	2,56
2057	325,9	38,2	364,2	254,6	6,3	18,3	279,2	71,3	84,9	105,1	190,0	3.692,4	2,90
2058	338,5	38,9	377,4	237,0	6,4	18,3	261,7	101,5	115,7	110,8	226,5	3.918,9	3,31
2059	351,6	39,7	391,3	221,3	6,4	18,4	246,2	130,3	145,1	117,6	262,7	4.181,5	3,78
2060	365,0	40,8	405,8	213,4	6,6	18,9	239,0	151,6	166,8	125,4	292,3	4.473,8	4,19
2061	378,7	41,8	420,4	206,1	6,7	19,3	232,1	172,6	188,3	134,2	322,5	4.796,3	4,66
2062	392,0	42,8	434,9	203,3	6,9	19,9	230,1	188,8	204,8	143,9	348,7	5.145,0	5,06
2063	405,0	43,9	448,9	205,2	7,1	20,6	232,8	199,8	216,1	154,3	370,5	5.515,4	5,38
2064	418,0	45,1	463,1	209,2	7,2	21,3	237,8	208,8	225,3	165,5	390,7	5.906,2	5,65
2065	430,7	46,2	476,9	217,9	7,4	22,1	247,4	212,8	229,5	177,2	406,7	6.312,9	5,80
2066	443,0	47,4	490,4	229,1	7,5	23,0	259,7	213,9	230,7	189,4	420,1	6.733,0	5,88
2067	455,2	48,4	503,6	241,5	7,7	23,9	273,1	213,6	230,5	202,0	432,5	7.165,5	5,93
2068	466,4	49,5	515,9	256,7	7,8	24,8	289,2	209,8	226,7	215,0	441,6	7.607,2	5,93
2069	477,4	50,5	527,9	275,0	7,9	25,8	308,6	202,4	219,3	228,2	447,5	8.054,7	5,86

Allegato B – Bilancio Tecnico Sintetico Standard (Ipotesi Ministeriali)

Attività		Passività	
Patrimonio 31.12.2019	2.421.100	Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati in essere al 31.12.2019	2.686.374
Valore Attuale dei Contributi	8.456.701		
<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>5.038.657</i>	Valore Attuale Medio oneri pensionistici per i pensionati post 31.12.2019	6.075.749
<i>Attivi iscritti successivamente al 31.12.2019</i>	<i>3.418.044</i>	<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>5.674.118</i>
Valore Attuale Altri Contributi	1.005.105	<i>Attivi iscritti alla gestione dopo il 31.12.2019</i>	<i>401.631</i>
<i>Attivi iscritti alla gestione al 31.12.2019</i>	<i>437.712</i>	Valore Attuale Medio Spese Assistenza	177.730
<i>Attivi iscritti successivamente al 31.12.2019</i>	<i>567.393</i>	Valore Attuale Medio Spese di Gestione e altri oneri	421.459
Totale Attività	11.882.906	Totale Passività	9.361.312
		Avanzo Tecnico	2.521.594
Totale a Pareggio	11.882.906	Totale a Pareggio	11.882.906